



Estetica Spirituale

I rituali dell'anima

NUOVO CORSO TEORICO-PRATICO ESCLUSIVO "ESTETICA SPIRITUALE"
UNICO NEL SUO GENERE per METODOLOGIA ED EFFETTI:

estetici, energetici, spirituali ed emozionali

IL PERCORSO CHE FA PARTE DEL CAMMINO CHE ABBIAMO INTRAPRESO E CHE COLLEGEREMO, ATTRAVERSO L'ESPERIENZA DI MARCO BOVE,

al campo aurico (CHIAROVISIONE)

allo sviluppo DELLA PERCEZIONE (sentire e ascoltare)

Seminario
PSICOMOTOSOMATICA LONGEVITY
percorso teorico-pratico

PROGRAMMA

tecniche per:

- ATTIVAZIONE ENERGIA DEL CORPO DI LUCE

attivazione energetica sciamanica personalizzata

- MUOVERE L'ENERGIA ATTRAVERSO L'INTENZIONE

la consapevolezza per espandere l'energia del pensiero

- PULIZIA DEL CORPO EMOTIVO

- PULIZIA DELL'AURA (8 direzioni)

- ATTIVAZIONE ENERGIA SU SPECIFICHE ZONE DEL CORPO (cellulite, viso)

- TRATTAMENTO MOXA DEI MERIDIANI

trattamento moxa attraverso l'utilizzo dell'energia delle mani.

- 5 ELEMENTI lavoro energetico

THE ENERGY TUTOR

MARCO BOVE

IL SEMINARIO E' UNA UNIONE TRA LE DISCIPLINE ORIENTALI E TOLTECHE

DOVE TOLTECO STA "PER SCIAMANO" E "UOMO DI CONOSCENZA".

VERRANNO TRATTATI ARGOMENTI E TECNICHE COME: "INTENTO" VOLONTA' " ABBANDONO" E RISONANZA.

L'ASPETTO PODEROSO CHE PORTA ALL'AUTOGUARIGIONE, E' IL RIEQUILIBRIO FISICO, MENTALE ED EMOZIONALE.

QUESTA NUOVA RICERCA E CONTINUO SPERIMENTARE CI PORTA A SPERIMENTARE NUOVI PARADIGMI. SOLO CON LA MENTE APERTA SI PUO' ACCEDERE A ESSI E RIMETTERCI IN GIOCO ELIMINANDO VECCHI SCHEMI FAVORENDO QUELLA MAGNIFICA COSA CHE E' L'EVOLUZIONE DA INDIVIDUALE A COLLETTIVA



Estetica Spirituale

PSICOMOTOSOMATICA-LONGEVITY

PsicoMotoSomatica Longevity® è l'unione tra discipline "Orientali e Tolteche", dove Tolteco sta per "Sciamano" o "Uomo di Conoscenza". L'unione è avvenuta sia nell'espressione d'Intento, sia negli strumenti.

E'una fusione naturale che è nata dalla mia personale esperienza ed è in continua evoluzione. (Marco Bove)

Oggi è ben chiaro sempre più, ad ogni essere vivente, quanto la mente influenzi il corpo somatizzando a livello conscio ed inconscio, portandoci inevitabilmente verso la malattia. Per questo e altri motivi, è giunto il momento per approdare a nuovi paradigmi che stravolgono la coscienza dell'uomo scardinando vecchi schemi e forme-mentis. Potendo così approdare al concetto di "somatizzare in buono" e rivedere una programmazione mentale dei nostri pensieri e affermazioni, non solo tramite l'osservazione pura ma anche, e soprattutto, nel movimento e nell'azione. Dirigere coscientemente l'intento con cui si muove il corpo ci permette di trasformare semplici azioni in meditazioni mirate verso la guarigione e la comprensione di noi stessi a livello sempre più profondo. Potrei fare un'infinità d'esempi dal portare la macchina, ad aspettare l'autobus, al mangiare, al potare una pianta fino ad eseguire esercizi specifici il cui l'Intento stesso è intrinseco di archetipi e soma positiva e quindi guarigione. Noi siamo ben oltre la sola materia, ci basti riflettere sul fatto che pensiamo, quindi in quanto pensatori inevitabilmente muoviamo anche le dimensioni più sottili non visibili come lo sono d'altronde i nostri pensieri. La PsicoMotoSomatica Longevity® sfrutta l'intento degli esercizi, rendendone fin da subito sempre più consapevoli i praticanti, potendo così stimolare in loro i benefici nella semplicità della propria vita e nelle azioni più comuni.

Il concetto di "soma" riguarda il campo "energetico" che noi stessi creiamo sia in maniera "conscia" che "inconscia" ovvero l'informazione-dominante che noi mettiamo al suo interno tramite pensieri, forme-mentis (dovute a cultura ambiente e religione) ed emozioni. L'emozione è il cardine comprensivo per mettere in evidenza il "soma" ovvero è l'energia che espande il campo energetico, vibrando della sua stessa informazione, scatenando un meccanismo di "risonanza" nel corpo stesso associando organi fondamentali a funzioni specifiche che gestiscono parti fisiche in questione. Nella medicina tradizionale Cinese e nella "Teoria dei cinque Elementi" abbiamo una riprova millenaria tale quanto è questa antica arte della comprensione della coscienza umana e del suo rapporto con il corpo. Così facendo si sviluppa l'osservatore di noi stessi dei nostri pensieri, emozioni e azioni che ne conseguono. Un'osservazione "Olistica" della realtà ci avvicina al concetto di "Tutto è Uno" ovvero tendiamo a vedere in un gioco di riflessi, specchi e sincronismi naturali come si muove l'energia intorno a noi e come tende a realizzarsi nella sua "massa critica". Questo fa sì che la nostra "Consapevolezza" tende a crescere in maniera esponenziale una volta raggiunta una posizione particolare di "presenza" e distacco dalla componente spazio-temporale che tende a portarci nel nostro fare quotidiano al "soma negativo" o stress". Come è vero questo è altresì vero che esiste il "Soma Positivo", tanto è vero che nella sperimentazione dei farmaci sui volontari, per valutare un risultato accettabile, dopo un certo periodo di tempo (di solito tre anni), vengono formati tre gruppi d'osservazione a "doppio cieco". Un gruppo prende il farmaco, un gruppo no e il terzo pensa di prenderlo qui viene considerato come somatizzazione positiva il fatto di pensare di rientrare nel gruppo che effettivamente sta assumendo regolarmente il farmaco, inoltre per non condizionare in nessun modo la sperimentazione anche chi consegna il farmaco non sa quale è quello vero e quello che promuove il cosiddetto "effetto placebo". Qui ce da considerare la "comunicazione non verbale" che passa dalla mente conscia a segnali del corpo che un altro corpo può "percepire" e metabolizzare in seguito a livello razionale. E' come dire che un'informazione trasla dal corpo dx al corpo sx, nel caso degli emisferi incrociati accade l'esatto

contrario ovvero l'informazione trasla dall'emisfero celebrale dx al sx, poiché sono incrociati nel controllo delle due parti simmetriche del corpo stesso. Può sembrare complicato, ma è come dire che la "conoscenza" può essere da prima "silenziosa" e poi metabolizzata e resa effettiva nella sincronità degli eventi e dell'osservazione logica duale.

La Psicomotosomatica si avvale proprio del concetto d'Intento che è alla base di una ritualità di realizzazione dell'intento stesso di cui le nostre azioni sono il motore che alimenta la volontà creatrice. Viene da se che la disciplina e la pratica è l'unico punto a nostro favore, in quanto gli archetipi mossi nelle azioni più comuni o nei movimenti o esercizi estrinseci di intento di guarigione ed equilibrio, portano ad un punto di consapevolezza corporea e silenzio interiore che ne rimane memoria nel corpo stesso Carlos Castaneda diceva che il silenzio interiore è cumulabile, come avviene per la formazione di un muscolo. Succede la stessa cosa che accade in tutto quello che impariamo a fare, ovvero se impariamo ad andare in bicicletta, il nostro corpo e l'inconscio saprà farci ripetere quella esperienza anche dopo venti anni o più. Nell'"Inconscio" abbiamo la memoria di tutta la nostra storia che condiziona nel bene e nel male la nostra vita. Motivo per cui è fondamentale non solo trasformare traumi o esperienze negative, ma sostituire anche le forme-mentis associate. Per fare questo ci avvaliamo di due alleati fondamentali, la pratica di discipline i cui esercizi permettono l'innalzamento della nostra consapevolezza (ricordo del corpo) e la coesione della nostra energia, e l'osservazione del nostro pensare agire, associandone il fare ad intenti specifici. Trasformare le nostre azioni comuni in qualche cosa di straordinario è come divinizzare i nostri pensieri sacralizzandone l'azione. In India, in un ritiro spirituale ho potuto verificare l'efficacia di una branca dello yoga, ovvero il "Karma Yoga", una pratica di ripetizione di un mantra durante i lavori svolti nell'asharam, questa tecnica porta a offrire le nostre azioni all'universo o divinità specifica che realizza i nostri bisogni nel trasformare azioni comuni in energia per l'intento. Questa pratica porta verso la "quiete" della mente e verso una maggiore coesione energetica e consapevolezza corporea. Le nostre cellule ricevono dal campo, da noi stessi generato, un'informazione di "unicità", i nostri organi funzionano bene quando le informazioni delle nostre cellule sono armoniche fra loro ovvero come se fossero un'unica cellula. Il nostro corpo processa informazioni di auto guarigione in base alle risorse utilizzate, nel senso che più la mente è impegnata nel "dialogo interiore" e più energia viene dispersa come avviene per i sistemi informatici. Il nostro fare quotidiano assorbe totalmente la nostra energia, già semplicemente nell'interpretare il mondo, siamo bombardati da una quantità incredibile e continua d'informazioni che ci portano spesso lontano dall'unica reale "verità" che è la nostra presenza qui ora. Questo allontanarci dal nostro "corpo energetico di presenza e coesione", ci fa perdere coesione e Consapevolezza, facendo così svanire il ricordo di conquiste già fatte. Proprio per questo motivo sono fondamentali tecniche che ci riportano alla posizione specifica dove abbiamo nel corpo memorizzato (ricordo psicomotosomatico) le informazioni necessarie per riprendere forma e coesione. Da qui nasce la comprensione di aree specifiche di "Consapevolezza corporea" e forme-mentis necessarie per sostenere l'innalzamento della Consapevolezza e coscienza di se. Un esempio può essere il discorso orientale dei sette "chakra" la cui posizione corrisponde alle sette ghiandole endocrine, un esempio di consapevolezza corporea in cui il corpo associa funzioni e informazioni specifiche alla sollecitazione dell'area in questione. Può essere d'aiuto usare la visione di colori specifici associati alle aree di consapevolezza dei chakra per aiutarne la vibrazione e percezione i colori (in alcune meditazioni il "viola" rappresenta un colore di una vibrazione particolare molta alta spiritualmente parlando, rappresenta la compassione e il perdono, per gli Indiani purifica il Karma, in alcuni laboratori si usano i raggi ultra-violetti per sterilizzare i bisturi) rappresentano un aiuto in quanto vibrazioni visibili dalla mente facilmente, così facendo entriamo in contatto con l'emisfero destro e la conoscenza silenziosa che ci accompagna dandoci informazioni riguardo all'intento in questione, se non ci sono intenti specifici è intrinseca la guarigione ed il riequilibrio. Quindi consapevolmente si può lavorare su un riequilibrio generale o specifico, o ad esempio lavorare sulle "Cellule Staminali" neutre dandogli specifici "Intenti" in specifiche "aree del corpo", come d'altronde sta accadendo nelle sperimentazioni scientifiche. E' proprio grazie alla fisica quantistica che oggi possiamo comprendere il concetto di "non località", ovvero una particella

separata riceve le stesse informazioni nello stesso identico istante in entrambe le parti separate al di là della distanza, quindi possiamo dedurre che al di là della separazione visibile delle cose c'è un filo "sottile" che le unisce tutte.

Un altro modo per far salire l'energia e quindi la consapevolezza, è espandere l'attenzione alle direzioni (sopra, sotto, avanti, dietro, dx, sn, dentro e fuori) ciò ci permette di ripulire velocemente il nostro campo riportandoci nel centro da cui osserviamo e siamo presenti a noi stessi vedendo chiaramente nelle direzioni quello che siamo e come siamo proiettati nel reale, sopra e sotto riguarda la consapevolezza che sale e scende a seconda della coesione energetica, dx e sx gli emisferi cerebrali e le loro caratteristiche peculiari, avanti e dietro il trascorrere del tempo, dentro e fuori come la realtà si manifesta in rapporto a pensieri, emozioni, azioni compiute nella sincronicità degli eventi naturali che vengono a noi.

Ci sono aree del corpo di cui gli antichi veggenti sapevano benissimo la loro funzione e intervento nella creazione e mantenimento del campo. Per esempio l'occipite è la parte inferiore della nuca dove risiede il cervelletto che viene coinvolto nella percezione e modulazione dei segnali, infatti sia nel Qi-Gong che nello sciamanesimo Messicano ritroviamo, durante le pratiche, il riportare l'attenzione in questa area specifica del corpo che aiuta alla generazione e mantenimento del campo in cui viene inserita l'informazione specifica. Un'altra area interessante da evidenziare è l'area della ghiandola del timo (memoria delle difese immunitarie nella medicina classica), sempre nello sciamanesimo Messicano ritroviamo questa area del corpo con il nome di Vspot, associato al nostro potere decisionale, è facile verificare come effettivamente, il dubbio, abbassi le nostre difese immunitarie, altresì è vero poter lavorare consapevolmente in questa area del corpo per rafforzarne le nostre difese.

Le Forme-mentis che muovono archetipi Olistici, che ci riportano verso la salute ed il benessere più conosciute sono quelle che fanno leva ad esempio, sul "perdono", sia verso se stessi che verso il prossimo, le benedizioni e le frasi di trasformazione dei nostri pensieri demotivanti. Per esempio se diciamo sempre di essere stanchi o nervosi, saremo inevitabilmente stanchi e nervosi, è qui dove è necessario trasformare "lo sono", perché è la porta d'ingresso al nostro inconscio e "soma" positivo o negativo che sia.

Insomma ci sono molti strumenti per percorrere una strada di crescita della "Consapevolezza", dove l'intento è una vita lunga, sana e realizzata resta da scegliere quali strumenti usare ed avere la pazienza di aspettare che tutto accada nella disciplina della pratica e della trasformazione di noi stessi e di come ci relazioniamo nel mondo. Abbiamo due nature, umana e universale la sfida è di portare nel quotidiano ordinario lo straordinario, liberando la "Consapevolezza" dal legame con l'ordine sociale delle cose in maniera tale che l'Intento potrà guidarci in un "Nuovo percorso evolutivo", trasformando sempre più la natura "umana" in comunione con quella "Universale". L'unico modo per far crescere la nostra "Consapevolezza" è lavorare sul "ricordo" delle conquiste fatte, purtroppo percepire il mondo così come è richiede la totalità della nostra energia, per la grande mole d'informazioni che riceviamo continuamente, inoltre il nostro fare ci impegna spesso in forme-mentis che comportano la perdita di coesione dal punto di vista energetico. L'unica soluzione è trasformare il fare in un "non fare" bensì, ridare l'intento e direzioni specifiche alle azioni più comuni, mantenendo attenzione e "presenza". Tutto questo è ben chiaro ai praticanti che sanno benissimo che ogni giorno la consapevolezza va riconquistata e che grazie agli "esercizi", il tutto avviene più velocemente perché si sfrutta la memoria cinestetica-esperenziale del corpo riportando a noi benessere, energia stimolo alla creatività ed una posizione specifica (la via del cuore) d'innalzamento della "Consapevolezza".
Namastè!



Estetica Spirituale

I rituali dell'anima

Seminario
PSICOMOTOSOMATICA LONGEVITY
percorso teorico-pratico

ENERGY TUTOR

MARCO BOVE

DOMENICA 16 settembre
LUNEDI' 17 settembre

Orari
Domenica 10.00-12.30 14.00- 18.00
Lunedì 9.00-12.30 13.30 -17.00



SEDE DEL SEMINARIO

HOTEL SAN MARCO
CASTELFRANCO VENETO -TV

PROGRAMMA

tecniche per:

- ATTIVAZIONE ENERGIA DEL CORPO DI LUCE

attivazione energetica sciamanica personalizzata

- MUOVERE L'ENERGIA ATTRAVERSO L'INTENZIONE

la consapevolezza per espandere l'energia del pensiero

- PULIZIA DEL CORPO EMOTIVO

- PULIZIA DELL'AURA (8 direzioni)

-ATTIVAZIONE ENERGIA SU SPECIFICHE ZONE DEL
CORPO (cellulite, viso)

- TRATTAMENTO MOXA DEI MERIDIANI

trattamento moxa attraverso l'utilizzo dell'energia delle mani.

- 5 ELEMENTI lavoro energetico

Costo del
seminario
€ 230

PRENOTAZIONI:

AGENTE DI ZONA
esteticaspirituale@gmail.com
estetica-spirituale.it
cell 3421515250

per conferma
acconto 30% alla prenotazione
saldo all'inizio del corso
bonifico: settepunto due di romeo gasparini
IT29M0533662430000046349425
postepay 5333 1710 3425 3530 GSPRMO54E03B563P

sconto 5 % su 2 corsi prenotati
10% da + 3 corsi
sconto del 40% su collaboratrice
presenta una tua collega + 10% di sconto su ogni collega partecipante
possibilità di finanziamento